

**CRITERI
PER LA PROGRAMMAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
DEL DIPARTIMENTO DI**

PREMESSA

La Legge n. 240/2010 relativa alla riforma dell'Università, ha abolito le Facoltà, attribuendo di fatto le loro prerogative programmatiche ai Dipartimenti. Purtroppo, le modalità con le quali sono stati costituiti i nuovi Dipartimenti cioè il riferimento esclusivo al numero minimo di professori necessari per la loro costituzione, meccanismo ben lontano dalla ratio con cui nel lontano 1980 (Legge n. 382) erano stati istituiti, hanno fatto sì che gli attuali Dipartimenti siano molto eterogenei per il numero e il tipo di SSD che li costituiscono. Si pensi inoltre che nel caso, non infrequente, di SSD numerosi, Colleghi appartenenti ad uno stesso SSD possono essere dislocati in Dipartimenti differenti. E' fin troppo evidente che, in questa situazione, il far convergere la volontà dei differenti raggruppamenti di uno stesso Dipartimento e addirittura quella di raggruppamenti appartenenti a differenti Dipartimenti, si rileverà una impresa assai difficile se non si troveranno, "a priori", criteri oggettivi condivisi sulla base dei quali redigere delle priorità nella programmazione e nella distribuzione delle risorse.

Questo documento, elaborato dal ColMed 09, vuole essere uno strumento in risposta alle difficoltà su esposte, basandosi sull'individuazione di criteri "oggettivi" collegati con i reali bisogni delle Scuole di Medicina, e rispondenti all'imperativo mandato costituzionale che indica nell'Università il luogo dello sviluppo della ricerca e la formazione delle nuove generazioni.

1 - DEFINIZIONI E CRITERI DI BASE

- a) Per "**reclutamento**" si intende l'acquisizione di nuovo personale docente.
- b) Per "**promozione**" si intende il passaggio di docenti ad una fascia superiore, realizzata attraverso chiamate di idonei in concorsi interni (ICI) o esterni (ICE).
- c) Nella programmazione si utilizza orientativamente il 50% dei punti budget per reclutamento ed il 50% per promozione.
- d) Per tutelare le progressioni in carriera, la quota di punti budget per la promozione non dovrebbe essere inferiore al 30%.
- e) Le proposte di programmazione sono formulate dalla **Commissione Risorse e Programmazione**. La Commissione è composta di 5 persone, di norma Professori ordinari del DIPARTIMENTO. I membri della commissione rimangono in carica per un biennio e possono essere rinnovati consecutivamente una sola volta.

2 - CALCOLO DELL'IFn

- a) **L'Impact Factor normalizzato** (IFn) è calcolato dividendo l'IF assoluto della rivista (relativo all'anno di pubblicazione o al più recente se non ancora reso pubblico) per la mediana degli IF del settore ISI Web of Knowledge a cui appartiene la rivista.
- b) Nel caso in cui una rivista sia presente in più settori ISI, si divide per l'IF mediano più favorevole. Nel caso di riviste nuove e quindi prive di IF per il primo periodo, al momento della attribuzione dell'IF questo valore verrà utilizzato anche per gli articoli pubblicati negli anni precedenti.
- c) Non sono valutabili abstract a congressi, errata corrige, e corrispondenze, recensioni di libri, obituari, news and views anche se soggette a referaggio.
- d) L'aggiornamento dei dati viene effettuato tre volte all'anno entro il 15/01, 15/05 e 15/09.

3 - RECLUTAMENTO

Il Dipartimento è suddiviso in **UNITA' COMPLESSE**:

Le assegnazioni di posti di RU vengono fatte alle Unità COMPLESSE sulla base di:

- a) La graduatoria delle Unità Complesse per bandire concorsi per reclutamento di Ricercatori Universitari è determinata:
 - a1. dal **carico didattico (C.D.) complessivo (vedi nota a)** dovuto dagli strutturati dell'Unità Complessa, in base all'appartenenza di uno specifico SSD, nell'anno accademico in corso e nei quattro precedenti. All'Unità Complessa con il massimo C.D. complessivo viene attribuito un peso di 40 punti (40 %); alle successive Unità Complesse in graduatoria viene attribuito un valore proporzionalmente inferiore.
 - a2. dalla **produttività** scientifica, a cui viene attribuito un peso di 30 punti (35%).
 - a3. dalla **qualità** della produzione scientifica, a cui viene attribuito un peso di 10 punti (10%).
 - a4. dalla **capacità di attrazione di finanziamenti** nazionali ed internazionali su base competitiva e su base di finanziamenti conto terzi a scopo di ricerca (vedi ANVUR), a cui viene attribuito un peso di 10 punti (10%).

Nota a Per il calcolo dell'attività didattica dell'Unità Complessa si procede in questo modo:

1. Le autorità competenti (Organo di Raccordo- O.R- ?) indicano la quantità di CFU per singolo SSD, valutata come media degli ultimi tre Anni Accademici (AA), necessaria per far fronte alle varie strutture formative (Lauree magistrali, Lauree sanitarie; Scuole di Specializzazione; Scuole di dottorato; corsi elettivi approvati dall'O.R.; dall'attività di tutoraggio (esercitazioni ecc..), (**carico didattico per ogni SSD**). La "banca dati della didattica" così raccolta rimane valida per un intero AA e viene aggiornata annualmente.
2. Il valore totale di C.D. per ciascun SSD (espresso in CFU) viene suddiviso per il numero di tutti gli strutturati appartenenti allo specifico SSD, indipendentemente dal Dipartimento di appartenenza; il valore che ne risulta è indicato come **C.D. per Strutturato**.
3. **Il C.D. totale del Dipartimento** è dato dalla sommatoria dei diversi CD per strutturato degli appartenenti al Dipartimento, **il CD totale di una Unità Complessa** è dato dalla sommatoria dei CD per strutturato di quell'Unità.

b) Ai fini del calcolo della **produttività scientifica** del Dipartimento vengono considerate le pubblicazioni degli ultimi 5 anni (più l'anno in corso) in cui compaia come autore almeno un componente del Dipartimento che sia strutturato. Il valore V delle singole pubblicazioni viene considerato pari a IF_n ($V = IF_n$) se almeno uno strutturato è in posizione preminente tra gli autori (autore primo, ultimo o corresponding) o anche se un non strutturato appartenente in modo dimostrabile a una delle Unità Complesse è primo autore di pubblicazioni in cui almeno uno strutturato del gruppo sia coautore; nel caso contrario $V = IF_n/2$.

Il valore V della pubblicazione viene ripartito tra i singoli autori nel modo seguente

$IF_{ndote} = 2V/(2N + M)$ per autori in posizione preminente o

$IF_{ndote} = V/(2N+M)$ per autori in posizione intermedia

con N= numero di autori in posizione preminente; M= numero autori in posizione intermedia.

Per le pubblicazioni in cui un non strutturato è primo autore e nessun autore strutturato del gruppo a cui appartiene il non strutturato è in posizione preminente, il calcolo di IF_{ndote} viene fatto invertendo le posizioni del non strutturato e di un autore del suo gruppo.

Produttività scientifica = ΣIF_{ndote} / numero di ricercatori dell'Unità Complessa.

L'Unità Complessa con la più alta Produttività riceve 30 punti ed a quelle che seguono in graduatoria sono assegnati punti in proporzione.

c) Ai fini del calcolo della **qualità scientifica** del Dipartimento vengono considerate le 5 migliori pubblicazioni degli ultimi 5 anni indicate da ogni Unità di ricerca, in cui uno strutturato compaia in posizione preminente tra gli autori (anche nel caso in cui un non strutturato appartenente in modo dimostrabile all'Unità Complessa sia primo autore di pubblicazioni in cui almeno uno strutturato dell'unità sia coautore).

Il parametro "qualità scientifica" dell'Unità Complessa viene ottenuto come sommatoria dell'IF assoluto delle cinque pubblicazioni presentate:

Qualità scientifica = ΣIF

L'Unità Complessa con il più alto valore di qualità scientifica riceve 10 punti. A quelle che seguono in graduatoria sono assegnati punti in proporzione.

d) La somma dei punteggi attribuiti per carico didattico, produttività e qualità scientifica formano la graduatoria finale delle Unità Complesse.

e) L'effettiva assegnazione di punti è legata all'esistenza di potenziali candidati in possesso dei requisiti minimi indicati nel comma successivo. Ferme restando le priorità della graduatoria di cui al comma precedente, l'assegnazione di punti potrà essere temporaneamente sospesa in attesa della possibilità di coprire il posto con candidati in possesso dei requisiti minimi indicati nel comma successivo.

f) Per requisiti minimi si intendono:

- possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equipollente (specializzando);

- primo autore in almeno cinque pubblicazioni ISI su riviste internazionali;

- produzione scientifica totale in cui la sommatoria degli IF normalizzati dei singoli lavori raggiunga il valore 10 (dieci).

g) Il vincitore di concorso di ricercatore dovrà afferire all'Unità Complessa di assegnazione per il triennio di conferma.

h) La dote personale di ciascun componente l'Unità Complessa alla quale viene attribuito il budget per il concorso di Ricercatore verrà azzerata per tre anni, a partire dalla delibera Dipartimento, anche nel caso di afferenza a nuove Unità Complesse. Per i nuovi Ricercatori, l'attività pregressa svolta al di fuori dell'Unità di afferenza non viene considerata.

* N.B. Resta inteso che il reclutamento di PO o PA del settore 06B1, attraverso il Concorso Locale, deve avvenire rispettando i criteri minimi stabiliti dal COLMED09 e le indicazioni riportate dal documento del COLMED09 sulle modalità di accertamento della capacità didattica e della professionalità.

4 – PROMOZIONE

Per la formulazione della graduatoria per possibili promozioni, distinta per PA e RU, si usano i parametri ANVUR specifici per ciascun SSD, che il candidato deve possedere.

Per le promozioni a PO, i candidati devono aver dimostrato capacità di leadership, valutata in base alla capacità di condurre una linea di ricerca indipendente, alla capacità di ottenere fondi e alla percentuale di lavori con primo/ultimo nome rispetto all'intera carriera scientifica.

La Commissione Risorse valuterà i prodotti del soggetto, candidato alla promozione, secondo i criteri ANVUR.

5 - PROGRAMMAZIONE

a) Le graduatorie, compilate secondo i criteri indicati, non costituiscono automatica assegnazione di posti per reclutamento e promozione. Le Unità Complesse che per almeno tre anni dimostrino di collocarsi per attività scientifica nel terzo più alto della graduatoria definita dai criteri descritti sopra saranno presi in considerazione per nuove risorse di RU.

b) La programmazione è a scadenza triennale con revisione annuale.

c) La Commissione Risorse e Programmazione esamina le richieste delle Unità Complesse presentate entro il mese di settembre di ogni anno e, sulla base delle graduatorie e di una valutazione scientifica dell'Unità Complessa in relazione alle risorse precedentemente assegnate, propone, al vaglio del Dipartimento, un piano di sviluppo (assunzioni, promozioni e chiamate dall'esterno) anche alla luce di eventuali strategie contingenti e tenendo conto delle competenze che non possono mancare nell'offerta didattica e scientifica della moderna disciplina in oggetto.

d) La Commissione Risorse e Programmazione potrà valutare richieste di assunzione di interesse generale e proporle l'attivazione a carico dell'intero Dipartimento. Il reclutamento di RU in un SSD non preclude bandi di concorso o chiamate per promozione a PA/PO ICI/ICE nello stesso SSD. In ogni caso si devono tenere in considerazione i punti attribuiti al SSD o dallo stesso perduti nell'ultimo triennio.

Alla Commissione Risorse e Programmazione dovrebbero rimanere a disposizione il rimanente 10% delle risorse totali per poter fare fronte a situazioni impreviste o a proposte innovative altrimenti non finanziabili sulla base dei precedenti criteri suesposti.